



PROVINCIA DI ISERNIA

Il Presidente

Prot. n. 13003

Isernia, 15 SET. 2017

Al Coordinatore del CSA- Regione e Autonomie locali
Felicianonio Di Schiavi
c/o Via Tintoretto, 1
86170 Isernia

E p.c.
Al Prefetto di Isernia
All'Assessore Regionale (Dott. Carlo Venezia)
Presso Regione Molise
C A M P O B A S S O

Ai Consiglieri Provinciali
SEDE

Agli Organi di Stampa
LORO SEDI

Oggetto: Attuazione art. 20 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che disciplina il "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni". Stabilizzazione operai cantonieri.

In relazione alla nota di pari oggetto, acquisita al protocollo dell'ente in data 29/08/2017 al n. 12046, e facendo seguito alle pregresse missive intercorse sul medesimo argomento, si rappresenta quanto segue.

Con il D.Lgs. n. 75/2017, la cd riforma del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, le stabilizzazioni vengono fortemente rilanciate, con l'obiettivo di azzerare o, per lo meno, ridurre drasticamente il numero dei dipendenti precari delle PA.

Occorre, tuttavia, ricordare che anche queste disposizioni presuppongono il rispetto di una serie di vincoli normativi e finanziari.

Si tratta, comunque, di assunzioni di personale, quindi le amministrazioni devono essere in possesso dei requisiti previsti dal legislatore (facoltà assunzionale, pareggio di bilancio, rispetto del tetto di spesa del personale, etc.).

Per quanto riguarda le Province, allo stato, permane il divieto assunzionale imposto dall'art. 1, comma 420, della legge n. 190/2014 alle lettere c), d), e), f), e sugli effetti della riduzione della dotazione organica di tali enti.

A tale specifico riguardo, recentemente, infatti, con deliberazione 26/7/2017, n. 22, la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, si è così pronunciata: *"Indipendentemente dall'avvenuto ricollocamento del personale soprannumerario presso le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 424, legge n. 190/2014, resta vigente il divieto generale all'assunzione di personale posto alle province dall'art. 1, comma 420, della stessa legge, come rimodulato dall'art. 22, comma 5, del d.l. n. 50/2017."*

Sotto altri profili, allo stesso modo persistono numerosi e rigidi vincoli da rispettare, con particolare riferimento alla spesa del personale ed al bilancio (art. 20, commi 3 ss. Del d.Lgs. n. 75/2017).

Al riguardo, come si è già avuto modo di rappresentare nelle pregresse missive sull'argomento e come certificato da ultimo con formali provvedimenti amministrativi dei responsabili e degli organi di controllo interno (tra l'altro, pareri negativi del responsabile del servizio finanziario e del Collegio dei Revisori dei conti in ordine allo schema di bilancio 2017, approvato con deliberazione presidenziale n. 39 del 24/8/2017, dal quale emerge lo squilibrio della situazione corrente), questo ente - per le note vicende relative al processo di riforma delle province - non è in grado, già allo stato, cioè con l'attuale personale in servizio, di garantire gli equilibri di parte corrente.

Purtroppo, da quanto precede, emerge in tutta evidenza l'attuale impossibilità oggettiva per questo ente, stante i su richiamati divieti normativi e vincoli finanziari, di fare ricorso alla stabilizzazione di personale prevista dalle recenti disposizioni recate dal citato decreto legislativo.

Per quanto concerne, invece, i rilievi contenuti nella nota in riscontro circa presunte inefficienze e criticità dell'attuale servizio, si conferma da parte di questa Amministrazione la assoluta infondatezza e il rinvio a quanto contro dedotto al riguardo nelle precedenti note.

A tale riguardo, è appena il caso ed opportuno precisare che questo Ente, nonostante l'esigua somma disponibile è riuscita ad organizzare il servizio ed ha fronteggiato l'emergenza di elevata criticità del 5 - 10 gennaio con efficacia, sacrificio e professionalità di tutti gli operatori.

Note di stima e riconoscimento sono giunte dalla quasi totalità dei Sindaci, dalle forze dell'ordine e dalle autorità della struttura Prefettura COV che ha sorvegliato gli eventi critici.

Merito ed abnegazione è stato riconosciuto alla Struttura Tecnica anche dal Consiglio Provinciale per l'ottimo servizio reso.

IL PRESIDENTE

Dott. Lorenzo Coia



Il Responsabile del Settore Finanziario

Il Segretario Generale

La Responsabile del Settore Servizi di Staff

Il Responsabile del Settore Viabilità e Trasporto